



deputato l'ultimo del 1748

Ill. Amante. Ricevo in questo punto la v^{ra} lettera
con infinito piacere mio, d'aver ella mi
apprende al più desiderato novella che io
apprender potessi ed è quella della v^{ra} salute.
Ma non ingrandendo senza fine e con me
e con me med. quanto al v^{ro} viaggio si è
stato feliciss. vno ad uno. Ma al presente incerto:
cioè le pestimes, male, le quali ci condurranno
vno quasi a Berlino, e vno per uno reggimento
incompensato di noia. In incerto molto quanto
mi sia del punto itaque che io compiendo
con un animo. Vi scrive su pestima come
e un povero penna vicino alla porta d'Inno
qualer parte a momento il camino di Italia.
Più tempo e con più agio vi scrivo da
Berlino, ma non vi dirò mai altrettanto
quanto mie preme la vostra salute e
quanto vi ami. alla r. meda e alla Pauli
vi si prego di un abbraccio in mio nome.
altr. l'ordinario e al v. oratorio di me stesso
quanto più devoar l'amicizia. Una delle
nostre conclusioni in viaggio è il labaro

preziosissimo quel che
miro: Amante e
Vost. di Francesco
in alcuni carti
che quale lo riguarda
Vost. di
di

Auguste 1749
L. d. l. Algavari
de. 9. 18.
A. g. f. m. a. o. Berlino

12
a Monfieur

Monfieur le Comte
Algavari

a Venise



8

+